

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 1717 27/10/2016

Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione

Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI.DITTA SOC.AGR. GREEN LIGHT S.R.L. CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN VIA ZAMBONE N.10 - QUISTELLO
MODIFICHE NON SOSTANZIALI.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche non sostanziali all'impianto di cui alla Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.87 - 2009 del 22/01/09 e s.m.i., avente ad oggetto "*Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili*" rilasciata alla Ditta SOC. AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l. con sede legale e impianto in Via Zambone n.10 a Quistello, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche non sostanziali all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta.

PREMESSA

La Ditta SOC. AGRICOLA GREEN LIGHT S.R.L. con sede legale a Quistello in Via Zambone n.10 è stata autorizzata con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.87 - 2009 del 22/01/09, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili mediante gassificazione per pirolisi da ubicarsi in comune di Quistello (MN) in Via Zambone n.10 sul Foglio 50, mappali 176 – 177 e 180.

L'impianto è stato autorizzato:

- per una potenzialità elettrica pari a 999 kWh ed una potenza termica complessiva immessa con il combustibile pari a 3.340 KwT, composto da n.4 moduli di gassificazione, collegati a n.2 gruppi generatori per ogni modulo, per un totale di n.8 motori-generatori elettrici sincroni da 125 kWe cadauno;
- con l'utilizzo in alimentazione di biomassa vegetale erbacea e arborea per circa 22.400 tonnellate/anno costituita da coltivazioni erbacee (sorgo, stocchi di mais, di girasole, paglia, ecc.), e con l'utilizzo anche di pioppo cippato e altre arboree (piante a rapido accrescimento), per un totale di 8 / 9 mila tonnellate di sostanza secca /anno.

Successivamente con Determinazione n.1.692 - 2009 del 29/06/09 è stato volturato ad ENEL l'allegato B relativa alla linea elettrica.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Baklagis Loukas in qualità di legale rappresentante della Ditta SOC. AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l. ha compilato nella piattaforma regionale MUTA in data 17/11/14, la pratica FER AU "*FERA25855*" per una richiesta di modifiche non sostanziali all'impianto autorizzato, in atti provinciali prot.n.52163 del 18/11/14.

PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.

La Provincia di Mantova, con nota prot.n.10999 del 10/03/15, ha richiesto alla Ditta l'espletamento della procedura di assoggettabilità alla V.I.A.

La Ditta ha presentato in data 09/04/15, in atti provinciali prot.n.16479, la documentazione relativa alla procedura "*Guidance on EIA - screening*" (2001), inviata a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Su tale documentazione, il Servizio Autonomo VIA-VAS della Provincia di Mantova, in data 16/04/15, ha effettuato le valutazioni ai sensi del regime transitorio in materia di verifica di

assoggettabilità alla VIA, allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 20/05/2015, concludendo che le modifiche richieste “...non produrranno impatti negativi e significativi tali da farlo ricadere nella procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA”.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento, considerato che le modifiche proposte, riconducibili principalmente all'aggiornamento catastale dell'area interessata all'impianto, alla rinuncia all'utilizzo della biomassa vegetale erbacea nell'impianto, alla sostituzione dei n.4 moduli di gassificazione con n.2 gruppi aventi la medesima potenzialità, alla nuova valutazione del traffico da e per l'impianto, a modifiche impiantistiche sul sistema di caricamento, essiccazione, del modulo di gassificazione e di filtrazione e raffinazione del syngas, sono ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, non sostanziali. La Provincia, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo di recepimento delle modifiche proposte, con nota trasmessa via PEC e caricata nel sistema MUTA, prot.n.55290 del 04/12/14, ha avviato il procedimento per il rilascio delle modifiche non sostanziali di cui si tratta e convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i., per il giorno 15/12/14.

La seduta della Conferenza di Servizi del 15/12/14 si è conclusa con la richiesta di documentazione integrativa, al fine di completare l'analisi del progetto presentato; il Responsabile del procedimento con nota prot.n.57459 del 18/12/2014, inviata a mezzo PEC a tutti gli Enti non partecipanti alla stessa e caricato nel portale MUTA, ha trasmesso il verbale redatto al termine della seduta.

La Ditta ha provveduto ad inserire in data 14/01/15 nella piattaforma regionale MUTA, la documentazione integrativa richiesta nel corso della Conferenza di cui sopra, in atti provinciali prot.n.1392 del 15/01/15.

Successivamente ha inoltrato tramite PEC, in atti provinciali prot.n.2362 del 21/01/15 la documentazione inerente la certificazione di agibilità sismica e con nota, in atti provinciali prot.n.10756 del 09/03/15, il parere favorevole rilasciato in data 07/03/2015 dai Vigili del Fuoco circa la conformità del progetto alla normativa antincendio.

A seguito dell'esito della verifica di assoggettabilità alla V.I.A., come meglio sopra specificato, il Responsabile del procedimento ha convocato tramite PEC con nota prott.nn. 22199 e 22300 del 12/05/15 e prot.n.22462 del 13/05/15, la Conferenza dei Servizi per il giorno 20/05/2015.

La seduta della Conferenza di Servizi del 20/05/2015, è stata sospesa, su specifica richiesta della Ditta, così da completare la documentazione presentata. Durante la tale seduta infatti, gli Enti hanno evidenziato carenze documentali in merito ai mappali relativi all'area dell'impianto, alle discrepanze tra dati contenuti nella Relazione Tecnica e quelli della Relazione di approvvigionamento della biomassa, ai dati relativi alla stima del traffico complessivo da e per l'impianto, ecc., ecc. Il verbale redatto al termine dei lavori, è stato inviato tramite PEC a tutti i non partecipanti la seduta, con nota prot.n.24017 del 21/05/2015 e caricato nel portale regionale MUTA.

La Ditta SOC. AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l., per la presentazione delle integrazioni di cui sopra, ha richiesto la proroga dei termini con le seguenti note:

- * prot.n.30613 del 22/06/15 di 30 gg., concessa dalla Provincia di Mantova con nota prot.n.31276 del 24/06/15;
- * prot.n.36052 del 20/07/15 fino al 21/09/2015, concessa con nota prot.n.36802 del 23/07/15;
- * prot.n.44583 del 21/09/15 fino al 31/12/15, concessa con nota prot.n.45604 del 25/09/15;
- * prot.n.61041 del 31/12/15 fino al 31/03/16, concessa con nota prot.n.2156 del 18/01/16.

La Ditta ha trasmesso la documentazione via PEC in data 25/03/16, in atti provinciali prot.n.14675 del 29/03/16, integrata in data 31/03/16, in atti provinciali prot.n.15533 del 01/04/16; la documentazione non è stata caricata nel portale regionale MUTA in quanto, a seguito delle continue proroghe dei termini per la presentazione della stessa, il sistema non ha permesso tale operazione.

Il Responsabile del procedimento, con nota PEC prot.n.26038 del 08/06/16, caricata anche nel portale regionale MUTA, ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 15/06/16.

I lavori di tale seduta sono stati sospesi, in quanto è stato verificato che la Ditta non ha inviato le integrazioni sopra citate a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento ma, solo alla Provincia di Mantova.

Il Responsabile del procedimento ha provveduto, in sede di seduta della Conferenza dei Servizi del 15/06/2016, a consegnare copia del verbale di Conferenza agli Enti presenti ed ha inviato, agli Enti assenti, la nota PEC prot.n.29597 del 01/07/2016, con la quale si trasmetteva detto verbale. Si è inoltre provveduto a caricare il verbale di Conferenza anche nel portale regionale MUTA.

La Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta in data 15/07/2016, in atti provinciali prot.n.31683 e con nota prot.n.41585 del 27/09/16, inviata tramite PEC, il Responsabile del procedimento ha convocato l'aggiornamento della seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 13/10/16.

Con Atto Dirigenziale n.PD/1672 del 21/10/2016 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 13/10/16, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.87 - 2009 del 22/01/09 e s.m.i alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l., per l'impianto di cui si tratta.

Modifiche non sostanziali

Le modifiche non sostanziali di cui al presente provvedimento, non comportano variazione della potenzialità elettrica e della potenza termica complessiva immessa con il combustibile e sono principalmente riconducibili:

- * all'aggiornamento catastale dell'area interessata all'impianto;
- * alla rinuncia all'utilizzo della biomassa vegetale erbacea nell'impianto;
- * alla sostituzione dei n.4 moduli di gassificazione con n.2 gruppi avente le medesime caratteristiche;
- * alla nuova valutazione del traffico da e per l'impianto;
- * all'inserimento di nuove prescrizioni relative agli scarichi in corpo idrico superficiale;
- * a modifiche impiantistiche sul sistema di caricamento, essiccazione, del modulo di gassificazione e di filtrazione e raffinazione del syngas.

Le modifiche di cui sopra sono meglio dettagliate nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che integra e in parte sostituisce alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A della Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.87 - 2009 del 22/01/09.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nella Tav.INT.2 "*Impianto e pos. filtri*", nella Tav.INT.4 "*Scarichi idrici*" e nella Tav.INT.5 "*P&Id*", parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono le Tavole nn.1 - 2 e 3, allegate e parti integranti e sostanziali dell'autorizzazione sopra richiamata.

La Ditta, in sede di procedimento, ha dichiarato che:

- le opere di connessione alla rete elettrica sono già state autorizzate e messe in esercizio;
- non vi sono modifiche delle strutture edili e dello stato dei luoghi;
- la trincea è utilizzata con le medesime modalità già autorizzate e la seconda trincea (autorizzata dal Comune di Quistello) non è mai stata realizzata;
- sull'impianto è presente la torcia di emergenza;
- non vi sono variazioni della potenzialità elettrica e della potenza termica complessiva immessa con il combustibile;
- non viene utilizzato gasolio nelle fasi di avviamento e nella normale gestione dell'impianto;
- non viene utilizzato nessun gruppo elettrogeno di emergenza;
- il filtro tipo "Silotop" installato sul silo a carbonella non ha scarico in atmosfera;
- le acque meteoriche che dilavano le due falde del tetto sono raccolte nella vasca da 15 mc con un collegamento diretto dei pluviali alla vasca;
- visto il tempo medio di stazionamento del materiale sul piazzale, non si ha la formazione di percolato;
- alla vasca da 10 mc arrivano le acque meteoriche che dilavano la zona movimentazione biomassa e la platea;
- * i fusti di olio esausto e carta saranno posti sotto tettoia;
- * il computo metrico estimativo di dismissione dell'impianto è stato aggiornato con la stima dei costi di dismissione quantificati in Euro 85.160,40, con l'impegno alla dismissione dell'impianto, allo smaltimento del materiale di risulta e al ripristino dello stato dei luoghi, firmato dal legale della Ditta;
- * prevede l'installazione di una centralina per il rilevamento in continuo della qualità del syngas, accoppiato a sonde per CH₄ – CO₂ – O₂ – H₂S – H₂ – Particolato (PM) - TAR – Metalli alcalini (K e Na) – Acido cloridrico (HCl).

La Ditta ha effettuato a novembre 2015, lo studio sulla situazione ambientale con i risultati della stima delle ricadute degli inquinanti generati dall'impianto, con le seguenti conclusioni, così sintetizzate:

"I risultati modellistici, restituiti mediante mappe di isoconcentrazione, indicano che le ricadute principali si dispongono in direzione Est-Ovest rispetto alla localizzazione dell'impianto. Le aree di massima ricaduta si collocano generalmente a circa 100-200 m di distanza dal punto di emissione.

.....

Per quanto riguarda gli ossidi di azoto, il confronto con i limiti normativi è cautelativo in quanto le ricadute imputabili all'impianto sono stimate come NO_x, mentre i limiti normativi sono riferiti al solo NO₂ che rappresenta una frazione degli NO_x totali. In prima approssimazione, nelle aree a basso livello di inquinamento di fondo, la quota di NO_x che si potrà trasformare in NO₂ è stimabile pari al 40-60% del totale NO_x immesso in atmosfera. Considerando dunque i valori di NO₂ di fondo stimati a Quistello in rapporto cautelativamente alle ricadute massime previsti dalle simulazioni modellistiche come NO_x, si può supporre che i limiti di qualità dell'aria vengano comunque rispettati.

Date le ricadute contenute di CO anche il limite normativo per questo inquinante non prevede modifiche significative dei valori di fondo già entro i limiti.

I livelli di PM₁₀ di Quistello e della stazione di Schivenoglia indicano per la situazione attuale valori che si collocano a ridosso e a volte leggermente oltre il limite normativo per la media annua e anche per il limite giornaliero. Peraltro, le concentrazioni di PM₁₀ attribuibili all'impianto nel punto di massima ricaduta sono inferiori a 1 µg/m³ e non apportano dunque una variazione significativa alle concentrazioni di fondo di PM₁₀."

L'A.T.S. Val Padana di Mantova, nella seduta della Conferenza dei Servizi del 13/10/16, valutato:

- * la situazione emissiva e le conseguenti aree di ricaduta di interesse ante operam e

post operam,
* che la sostituzione dei motori, con i seguenti nuovi sistemi di abbattimento degli inquinanti, migliora, per quanto dichiarato la situazione emissiva,
* gli impatti dovuti al traffico veicolare in ingresso e uscita dall'impianto,
fatto salvo quanto già indicato nei precedenti pareri ex ASL in merito agli aspetti di igiene e sicurezza dei lavoratori, ritiene opportuno inserire nelle prescrizione dell'atto autorizzativo di modifiche dell'impianto, la valutazione delle diossine ai camini tenuto conto delle matrici di alimentazione”.

Il Comune di Quistello, con nota pervenuta via PEC in atti provinciali prot.n.42272 del 30/09/16, allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 13/10/16, ha espresso parere favorevole con precisazioni, in riferimento alla “...opportunità dell'inserimento dell'impianto nel programma dei controlli periodici da parte di ARPA Lombardia, tesi a verificare il continuo rispetto dei parametri delle emissioni in atmosfera”.

In relazione alla richiesta del Comune di Quistello, la Provincia di Mantova provvederà a trasmettere il presente provvedimento anche al Dipartimento ARPA di Mantova.

La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con la nota prot.n.7193 del 04/06/16, in atti provinciali prot.n.26895 del 14/06/16, parte integrante del verbale della Conferenza dei Servizi del 15/06/16, ha comunicato che “...qualora sia necessario effettuare scavi di allacciamento dei nuovi impianti, tali scavi siano effettuati con assistenza di operatori archeologici. Tale assistenza dovrà essere eseguita sotto la direzione scientifica di questo ufficio.....”.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova con nota prot.n.0010870 del 11/10/16, pervenuta via PEC in data 11/10/16, in atti provinciali prot.n.43874, allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 13/10/16, ha inviato l'Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio emessa in data 11/04/2016 con prot.n.3407.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 262 giorni in relazione alla carenza delle risorse di personale a disposizione in rapporto al carico di lavoro per le attività assegnate.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"* e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.L.vo 3 aprile 2006, n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
- la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 *"Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)....."*;

il provvedimento del Dirigente dell'Area Autorità Portuale, Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione P.G.n.15303 del 31/03/2016 di attribuzione al Dott. Giampaolo Galeazzi dell'incarico sulla posizione organizzativa denominata

“Servizio Inquinamento e Rifiuti – SIN – AIA”;

- acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento per le modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

la Ditta SOCIETA' AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l., con sede legale in Quistello in Via Via Zambone n.10, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione delle modifiche non sostanziali dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili ubicato in comune di Quistello in Via Zambone n.10, autorizzato con la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.87 - 2009 del 22/01/09 e s.m.i., come meglio dettagliato nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente atto; tali modifiche integrano e in parte sostituiscono alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A alla Determinazione n.87 - 2009 del 22/01/09.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nella Tav.INT.2 *“Impianto e pos. filtri”*, nella Tav.INT.4 *“Scarichi idrici”* e nella Tav.INT.5 *“P&Id”*, parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono le Tavole nn.1 – 2 e 3, allegate e parti integranti e sostanziali dell'autorizzazione sopra richiamata.

La Ditta, con riferimento alle modifiche approvate con il presente provvedimento, è tenuta a:

- * nel rispetto delle norme in materia edilizia, il legale rappresentante deve trasmettere le comunicazioni di inizio e di fine dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia di Mantova e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento; al termine dei lavori, la Ditta dovrà presentare una comunicazione di fine lavori da inviare agli Enti preposti al controllo (Provincia di Mantova, al Comune di Quistello, all'A.R.P.A. di Mantova, all'A.T.S. Val Padana di Mantova);
- * la messa in esercizio dell'impianto potrà avvenire solo dopo l'effettuazione di un sopralluogo, teso alla verifica della conformità dell'impianto, rispetto al progetto approvato con il presente provvedimento, conclusosi con esito favorevole, da parte della Provincia di Mantova, al quale possono partecipare l'A.R.P.A. di Mantova, l'A.T.S. Val Padana di Mantova e il Comune di Quistello;
- * la messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata alla Provincia di Mantova, al Comune di Quistello, all'A.R.P.A. di Mantova, all'A.T.S. Val Padana di Mantova e al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, con almeno 15 giorni di anticipo sulla data prevista;
- * il periodo che deve intercorrere fra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto è fissato in 90 giorni; successivamente, 15 giorni dopo la sua messa a regime, la Ditta dovrà comunicare ad ARPA e agli altri Enti di controllo, la data effettiva di messa a regime. Entro 60 giorni dalla data di messa a regime, la Ditta dovrà comunicare agli Enti di controllo (Provincia di Mantova, Comune di Quistello, ARPA di Mantova, A.T.S. Val Padana di Mantova) i risultati delle analisi delle emissioni dell'impianto nel suo complesso.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.87-2009 del 22/01/09, e s.m.i., avente ad oggetto

“Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili” rilasciata alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l., con sede legale e impianto in comune di Quistello (MN) in Via Zambone n.10, non modificate con il presente provvedimento.

Il punto 10. del dispositivo della Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.87-2009 del 22/01/09 si intende annullato e sostituito con quanto stabilito dal Decreto 10/09/10 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”* che al punto 15.5 recita: *“Resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica”*, così come ribadito nella D.G.R.n.3298 del 18/04/12, al punto 4.6.1.

Si dà atto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l., ha presentato, nella documentazione relativa all'istanza di modifica di cui al presente provvedimento, la relazione e la stima dei costi per la dismissione dell'impianto, quantificati in Euro 85.160,40 ai fini della predisposizione della garanzia finanziaria, come previsto dal Decreto 10/09/10 e dalla D.G.R.n.3298 del 18/04/12 sopra citati. Pertanto, alla data di comunicazione di avvio dei lavori approvati con il presente atto, la Ditta dovrà presentare idonea garanzia finanziaria, utilizzando lo schema approvato dalla Regione Lombardia con il D.d.s. n.12478 del 19/12/14.

Il presente provvedimento viene notificato alla Ditta SOC. AGRICOLA GREEN LIGHT S.r.l. e inviata in copia all'A.R.P.A. di Mantova, all'A.T.S. Val Padana di Mantova, al Comune di Quistello, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova, all'E-Distribuzione S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia di Milano e alla Regione Lombardia –U.T.R. di Mantova.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 27/10/16

Il Dirigente dell'Area
Ing. Renzo Bonatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni